

Nel 1615 fu ventilato anche il progetto di riparare alcune case inabitabili per allogarvi i camerlenghi, il governatore ed altri funzionari che soggiornavano in case di affitto: ma la proposta non dovette avere altro seguito⁽¹⁾.

Finalmente l'ingegnere Beato Beati, riferendo nel 1643 al provveditore generale sul preventivo di un nuovo volto per galera sottile da costruirsi all'en-



FIG. 3 — CANDIA — PRESUMIBILE AVANZO DELLA CASA DEI CAMERLENGHI.

trata dell'arsenale, e discutendo la proposta di demolire a tal uopo le case dei consiglieri, ricorda come queste fossero lunghe 22 passi, sì da poter dar luogo a tre campate di arsenale. Pensavasi quindi o di ricostruire le case per i consiglieri stessi sopra i nuovi volti; o di erigere il loro palazzo nel terreno rovinato presso al palazzo ducale; o di alloggiare uno dei consiglieri nella casa del camerlengo — trasportando quest'ultimo nella casa detta del Malerba — e di accommodare l'altro in uno stabile da acquistarsi⁽²⁾.

(1) V. A. S.: *Relazioni*, LXXXI: relazione di Antonio Mocenigo.

(2) V. B. M.: *Ital.*, VII, 310.